

<p style="text-align: justify;">Gli studi epidemiologici disponibili ad oggi non sono stati in grado di fornire una risposta esaustiva riguardo la correlazione tra inquinamento atmosferico e COVID-19, non tenendo peraltro adeguatamente in considerazione fattori di rischio individuali come il genere, l'età e l'area di residenza e la presenza di eventuali patologie pregresse, nonché il ruolo di numerose variabili di esposizione sull'incidenza e la gravità del virus.</p> <p style="text-align:

justify;">Nell'ambito del progetto nazionale EpiCovAir il DEP ha dunque partecipato a un lavoro di raccolta e sintesi delle variabili contestuali disponibili in Italia a livello comunale, per produrre indicatori adeguati negli studi di epidemiologia ambientale, con particolare attenzione alla valutazione del possibile ruolo dell'inquinamento atmosferico sull'incidenza e sulla gravità della malattia COVID-19.</p> <p style="text-align: justify;">Attraverso una analisi delle componenti principali, le 44 variabili iniziali, suddivise in 5 dimensioni definite a priori, sono state sintetizzate in 12 componenti, con una minima perdita in termini di varianza spiegata.
Le componenti estratte risultano solo marginalmente correlate tra loro, dimostrando la loro potenziale capacità di cogliere aspetti diversi della distribuzione geografica del Covid-19.</p>

<p style="text-align: justify;">Il lavoro ha fornito sia un metodo di sintetizzazione delle informazioni, sia un set di dati da utilizzare negli studi epidemiologici sulle associazioni tra esposizione cronica all'inquinamento atmosferico ed esiti di salute (non solo COVID) nel territorio italiano.</p> <p style="text-align: justify;">Clicca qui per il link della pubblicazione.</p>